



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO UDINE VI
Scuola polo inclusione-Scuola in ospedale

VIA XXV APRILE, 1 - 33100 Udine

Codice Fiscale: 94134550303 - Codice Meccanografico UDIC85800Q

e-mail: udic85800q@istruzione.it pec: udic85800q@pec.istruzione.it Tel : 0432 1276611

Protocollo e data come da segnatura

Udine

Al sito web dell'istituto

Agli atti

All'albo

dell'istituto

A tutti gli interessati purché aventi titolo

AVVISO PUBBLICO

SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO D' INCARICO DI RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (ex art. 17 comma 1, lettera b, D.Lgs. 9.4.2008 n. 81) nonché espletamento del servizio di consulenza in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro per l'IC VI di Udine. - ANNI 2025/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, con il quale è stato approvato il Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di Istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTA** la legge 59 del 1997;
- VISTO** il D. Lgs. n.165/2001, art. 7, commi 5 bis e 6;
- VISTA** la L. 241/90 sul procedimento amministrativo;
- VISTO** il D.P.R. n. 275/1999 - "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche";
- VISTO** il Decreto Interministeriale 129/2018, recante il "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** il Piano Triennale per l'Offerta Formativa del triennio in corso;
- VISTO** il Programma Annuale E.F. 2024;
- VISTA** la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica (disposizioni in tema di collaborazioni esterne);
- VISTO** il Regolamento che disciplina il conferimento di incarichi ad esperti esterni;
- VISTO** il quaderno n. 3 del MIM "Istruzioni per l'affidamento di incarichi individuali";
- VISTO** il D.Lgs. 81/2008 ed in particolare l'art. 17, che al comma 1 lettera b) individua fra gli obblighi del datore di lavoro la designazione del RSPP; l'art. 31 che definisce l'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione; l'art. 32 che detta i requisiti professionali richiesti per le figure di addetto e responsabile del servizio di prevenzione e protezione nonché, ai commi 8 e 9, le priorità con cui si debba procedere all'individuazione del personale da adibire al servizio; l'art. 33, che individua i compiti cui provvede il servizio di prevenzione e protezione;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 2018 (Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche) contenente norme relative al conferimento dei contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO UDINE VI
Scuola polo inclusione-Scuola in ospedale

VIA XXV APRILE, 1 - 33100 Udine

Codice Fiscale: 94134550303 - Codice Meccanografico UDIC85800Q

e-mail: udic85800q@istruzione.it pec: udic85800q@pec.istruzione.it Tel : 0432 1276611

VISTO

l'art. 32, ai commi 8 e 9, del D.Lgs. 81/08, che recita: "8. Negli istituti di istruzione, di formazione professionale e universitari e nelle istituzioni dell'alta formazione artistica e coreutica, il datore di lavoro che non opta per lo svolgimento diretto dei compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dei rischi designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, individuandolo tra: a) il personale interno all'unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiara a tal fine disponibile; b) il personale interno ad una unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiara disponibile ad operare in una pluralità di istituti.

9. In assenza di personale di cui alle lettere a) e b) del comma 8, gruppi di istituti possono avvalersi in maniera comune dell'opera di un unico esperto esterno, tramite stipula di apposita convenzione, in via prioritaria con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici e, in via subordinata, con enti o istituti specializzati in materia di salute e sicurezza sul lavoro o con altro esperto esterno libero professionista."

CONSIDERATO

che si rende necessario procedere all'individuazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008, in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 32 del citato decreto legislativo come modificato dal D.Lgs. 3.08.2009 n. 106;

RENDE NOTO

che è aperta la selezione per il conferimento di incarichi per prestazioni professionali non continuative tramite stipula di lettera d'incarico o contratto di prestazione d'opera o prestazione professionale con dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche e/o esperti esterni per la realizzazione dell'incarico di seguito indicato:

RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.) nonché di consulente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro ai sensi del Testo Unico sulla sicurezza D.lgs. 9/4/2008 n. 81 come modificato dal D.lgs. 3/8/2009 n. 106 presso l'IC VI di Udine.

Art. 1- REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- 1) Possesso dei requisiti di cui all'art. 32 del D.Lgs 09/04/2008 n. 81 come modificato dal D.Lgs.03/08/2009 n. 106.
- 2) Possesso, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione o alla data della stipula del contratto, dei titoli culturali e professionali, come previsti dal D.Lvo 81/2008 e dal D.lvo 195/2003:
 1. Titolo specificatamente indicato al comma 5 dell'art 32 del D. Lgs. 81/2008 o Diploma di istruzione Secondaria Superiore, integrato da attestati di frequenza, con verifica dell'apprendimento, di specifici corsi di formazione di cui al comma 2 del già citato art. 32 D.Lgs. 81/2008, organizzati da Enti espressamente indicati al c. 4 dello stesso articolo per il settore di riferimento (Modulo C, Modulo B macrosettore di attività ATECO N.8, o aggiornamento a scadenza quinquennale per lo stesso Modulo B



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO UDINE VI
Scuola polo inclusione-Scuola in ospedale

VIA XXV APRILE, 1 - 33100 Udine

Codice Fiscale: 94134550303 - Codice Meccanografico UDIC85800Q

e-mail: udic85800q@istruzione.it pec: udic85800q@pec.istruzione.it Tel : 0432 1276611

macrosettore di attività ATECO N.8);

2. Assenza di condanne penali che escludano dall'elettorato attivo e che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e/o l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
3. Cittadinanza italiana o appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea;
4. Godimento dei diritti politici;
5. Abilitazione all'esercizio della libera professione e iscrizione negli appositi albi professionali previsti dai vigenti ordinamenti per l'espletamento dell'incarico.

Art. 2 - PRIORITA' NELLA DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

L'Istituto procederà alla designazione del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, individuandolo secondo l'ordine di priorità indicato nell'art. 32 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 come modificato dal D.Lgs. 03/08/2009 n. 106:

- a) personale interno all'IC VI di Udine o ad altra unità scolastica che si dichiari disponibile ad operare in una pluralità di istituti;
- b) in assenza di personale di cui alle lettere a), esperto esterno libero professionista titolare di partita IVA tramite stipula di regolare contratto.

Art. 3 - OGGETTO DELL' INCARICO

L'incarico riguarda la prestazione di opera intellettuale ed è disciplinato dagli art. 2229 e seguenti del codice civile. Le prestazioni richieste sono quelle previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e in particolare:

- Assistenza al Dirigente Scolastico nel rapporto con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, con l'Amministrazione dell'Ente proprietario e/o l'Ente designato per legge per la messa in sicurezza delle scuole e con gli organi di vigilanza (ASL, VVFF, ecc.) qualora necessario.
- Individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi ed individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro attraverso n. 1 visita annuale corredata dal relativo verbale, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione scolastica.
- Effettuazione di periodici sopralluoghi degli edifici scolastici.
- Elaborazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi e definizione dei sistemi



Ministero dell'Istruzione e del Merito

**ISTITUTO COMPRENSIVO UDINE VI
Scuola polo inclusione-Scuola in ospedale**

VIA XXV APRILE, 1 - 33100 Udine

Codice Fiscale: 94134550303 - Codice Meccanografico UDIC85800Q

e-mail: udic85800q@istruzione.it pec: udic85800q@pec.istruzione.it Tel : 0432 1276611

di protezione e relativi sistemi di controllo delle misure previste dall'art. 28, comma 2. Predisposizione e/o aggiornamento almeno annuale del Documento di Valutazione dei Rischi eventuale predisposizione del DUVRI nel caso di Interferenze.

- Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi per la salute e la sicurezza degli ambienti di lavoro della sede e delle scuole dipendenti dall'Istituto.
- Definizione delle procedure di sicurezza in relazione alle diverse attività.
- Proposte di programmi di informazione e formazione dei lavoratori.
- Informazione ai lavoratori su rischi specifici (art. 36), misure di prevenzione e protezione, pericoli connessi all'uso di sostanze e preparati pericolosi, procedure di primo soccorso, lotta antincendio ed evacuazione, individuazione dei lavoratori incaricati all'attuazione delle misure di primo soccorso, salvataggio, prevenzione e lotta antincendio con gestione dell'emergenza.
- Partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della Salute e della Sicurezza sul Lavoro nonché alla Riunione Periodica ex art. 35 TU Sicurezza.
- Supervisione ed eventuale rielaborazione di tutti i documenti presenti nell'Istituzione di cui all'art. 17 comma 1 lett. A) del citato decreto.
- Supervisione dei piani di emergenza ed evacuazione adottati ed eventuale rielaborazione se necessaria.
- Gestione delle esercitazioni di evacuazione e verifica delle stesse.
- Assistenza nell'individuazione della segnaletica, dei presidi antincendio e sanitari all'interno degli edifici.
- Assistenza tecnica per la risoluzione dei problemi con vari Enti per eventuali disservizi in materia di sicurezza e salute presso l'Istituto scolastico da esplicarsi attraverso le varie forme di consulenza previste (riunioni, relazioni, ecc.).
- Assistenza per l'individuazione e nomine di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente nonché nell'organizzazione delle squadre di emergenza.
- Disponibilità per qualsiasi necessità urgente in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro anche in caso di vigilanza o controllo da parte degli Organi preposti.
- Sopralluoghi per la valutazione dei rischi compresi quelli da videoterminali e da adeguamento delle postazioni lavoro.
- Assistenza in caso di ispezioni da parte degli organi di vigilanza e controllo da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.
- Assistenza nel caso di lavorazioni edili ex Titolo IV del d.Lgs. 81/08 "Cantieri Temporanei e Mobili" sugli immobili della Scuola di proprietà dell'ente locale: assistenza al Coordinatore per la Sicurezza nominato dall'ente preposto.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO UDINE VI
Scuola polo inclusione-Scuola in ospedale

VIA XXV APRILE, 1 - 33100 Udine

Codice Fiscale: 94134550303 - Codice Meccanografico UDIC85800Q

e-mail: udic85800q@istruzione.it pec: udic85800q@pec.istruzione.it Tel : 0432 1276611

Si precisa che l'Istituto comprende le seguenti sedi:

- Scuola Primaria FRIZ, Plesso centrale, Via XXV Aprile,1;
- Scuola Infanzia FORTE, via Riccardo di Giusto, 84;
- Scuola Infanzia GABELLI, via Bariglaria, 350;
- Scuola Infanzia SACRO CUORE, via Cividale, 220;
- Scuola primaria CARDUCCI, viale Tricesimo, 57/A;
- Scuola Primaria GIRARDINI, via Judrio, 1/A;
- Scuola Primaria MAZZINI, via Bariglaria, 327;
- Scuola Secondaria di I° grado BELLAVITIS, viale XXV Aprile, 3;
- Scuola secondaria di I° grado MARCONI, via Torino, 49;

Il numero complessivo di alunni è approssimativamente di 1100 alunni e di 200 unità di personale docente e ATA.

Art. 4 - DURATA DELL'INCARICO

La prestazione d'opera/professionale avrà durata di **36 mesi dalla data di stipula della lettera d'incarico o del contratto.** con retribuzione parziale ogni 12 mesi. L'incarico non costituisce rapporto d'impiego ed è comunque regolato dagli art. 2299 e seguenti del Codice Civile.

Ad insindacabile giudizio dell'Istituto, in caso di rinuncia del soggetto incaricato, si procederà ad aggiudicazione ad altro soggetto in graduatoria e, in caso di esaurimento della stessa, a nuova selezione; è comunque escluso il rinnovo tacito del contratto.

Art. 5 - AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà fatta in base alla valutazione delle offerte presentate secondo i criteri indicati nel successivo art. 6.

Art. 6 - CRITERI VALUTAZIONE OFFERTE

L'aggiudicazione sarà fatta in base al criterio dell'offerta professionalmente ed economicamente più vantaggiosa fermo restando il possesso dei requisiti di partecipazione. L'incarico sarà aggiudicato nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza in base ai seguenti criteri di valutazione:

Titoli culturali	Punti
Laurea/Diploma di laurea	8



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO UDINE VI
Scuola polo inclusione-Scuola in ospedale

VIA XXV APRILE, 1 - 33100 Udine

Codice Fiscale: 94134550303 - Codice Meccanografico UDIC85800Q

e-mail: udic85800q@istruzione.it pec: udic85800q@pec.istruzione.it Tel : 0432 1276611

Diploma di scuola secondaria superiore (in alternativa alla laurea)	3
Iscrizione all'albo professionale	3
Master universitario di 1° livello coerente con il profilo richiesto	3
Master universitario di 2° livello coerente con il profilo richiesto	2 punti per ogni master - massimo 8 punti
TOTALE	25

Esperienze professionali	Punti
Esperienze pregresse come RSPP in istituzioni scolastiche	3 punti per ogni anno: massimo 15 punti
Esperienze documentate maturate come RSPP in altri enti pubblici	2 punti per ogni anno: massimo 10 punti
Docenze di minimo 10 ore per corsi di formazione figure professionali sicurezza	1 punto per ogni attività di docenza: massimo 5 punti
TOTALE	30

Offerta economicamente più vantaggiosa	Punti 45
Altre offerte	Punteggio: $X = P * 45 / P1$ P = offerta più vantaggiosa; P1 = offerta da valutare

A parità di punteggio, si dà priorità a chi offre una prestazione a valore aggiunto rispetto ai punti previsti dal bando.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO UDINE VI
Scuola polo inclusione-Scuola in ospedale

VIA XXV APRILE, 1 - 33100 Udine

Codice Fiscale: 94134550303 - Codice Meccanografico UDIC85800Q

e-mail: udic85800q@istruzione.it pec: udic85800q@pec.istruzione.it Tel : 0432 1276611

Art. 7 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare al bando di selezione, gli interessati dovranno far pervenire a questa istituzione scolastica, **entro e non oltre le ore 12 del 21 agosto 2025**, via PEC all'indirizzo udic85800q@pec.istruzione.it, una mail con oggetto recante la denominazione del partecipante e la seguente dicitura: "Conferimento incarico RSPP 2025 2028".

La mail dovrà pervenire **entro il termine stabilito**, non saranno prese in considerazione le domandepervenute oltre il termine.

Nella mail dovranno essere inseriti, pena esclusione, i seguenti documenti:

A. Offerta tecnica (ALLEGATO A)

1. Istanza di candidatura integrata con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), avente ad oggetto i titoli ed esperienze in possesso dell'interessato;
2. Allegare fotocopia del documento di riconoscimento;
3. Allegare Curriculum Vitae in formato Europeo

B. Offerta economica (ALLEGATO B)

Offerta economica. **OFFERTA MASSIMA AMMISSIBILE: € 6.000,00** onnicomprensivo di oneri fiscali, previdenziali e di altri possibili costi.

C. Dichiarazione di responsabilità (ALLEGATO C)

D. Dichiarazione svolgimento altri incarichi e conflitti ex art. 15, lett. c, DLgs 33/13 (ALLEGATO D) – SOLO IN CASO DI ESTERNI

In mancanza della predetta dichiarazione le istanze non saranno accettate.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO UDINE VI
Scuola polo inclusione-Scuola in ospedale

VIA XXV APRILE, 1 - 33100 Udine

Codice Fiscale: 94134550303 - Codice Meccanografico UDIC85800Q

e-mail: udic85800q@istruzione.it pec: udic85800q@pec.istruzione.it Tel : 0432 1276611

Art. 8 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Dirigente Scolastico, provvederà alla valutazione dell'ammissibilità delle istanze, e all'attribuzione del punteggio ai fini della graduatoria, secondo quanto previsto dagli artt. 5,6 e 7 del "Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione ad esperti esterni di questa amministrazione" di cui alla delibera del Consiglio di Istituto n. 72 del 15/04/2025.

L'Istituzione scolastica si riserva, comunque, la facoltà di non formalizzare alcun incarico qualora venisse meno l'interesse pubblico o nel caso in cui nessuna delle offerte pervenute fosse ritenuta idonea rispetto alle esigenze e alla disponibilità economica della Scuola.

L'incarico di RSPD sarà attribuito anche in presenza di una sola domanda valida e ritenuta idonea e congrua per l'amministrazione nel rispetto del D.I.129/2018.

Prima del conferimento dell'incarico il professionista dovrà presentare, se dipendente di P.A., l'autorizzazione a svolgere l'incarico per la libera professione, rilasciata dall'ente di appartenenza.

Inoltre, l'istituzione scolastica può richiedere all'interessato, oltre al curriculum presentato, ulteriore documentazione che attesti quanto dichiarato sul Curriculum Vitae.

Art. 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR 2016/679, l'I.C. VI di Udine, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, informa che i dati personali forniti ai fini dell'partecipazione alla presente selezione sono oggetto di trattamento (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione e comunicazione) nel pieno rispetto della normativa sopra citata e in particolare del diritto alla protezione dei dati personali degli interessati.

Il presente avviso viene reso pubblico attraverso la pubblicazione sul sito web della scuola - sezione Albo Pretorio on line.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Leonardo Primus
F.to digitalmente

ALLEGATO A

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI
INCARICO DI RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
(ex art. 17, comma 1, lettera b, D.Lgs. 9.4.2008 n. 81)
nonché espletamento del servizio di consulenza in materia di sicurezza ed igiene
sul lavoro per le scuole dell'IC VI di Udine**

Al Dirigente
Scolastico dell'IC VI
di Udine

Il/La sottoscritto/a
nato/a.....(prov.....) il/...../.....,
residente a.....vian..... CAP.....provincia..... in
servizio presso di**in qualità di**

- personale interno**
- personale interno ad altre istituzioni scolastiche**
- personale esterno**

C.F.....tel o Cell. e-mail.....

CHIEDE

di partecipare alla selezione per l'attribuzione dell'incarico di **RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE** di cui all'avviso dell'IC VI di Udine prot.9286 del 07/08/2025.

A tal fine consapevole delle conseguenze penali previste (art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445), ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- Di essere cittadino/a italiano/a o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- Di essere in godimento dei diritti civili e politici;
- Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti al casellario giudiziario;
- Di non essere dipendente di altre amministrazioni pubbliche, ovvero che si impegna a richiedere all'Amministrazione di appartenenza, l'autorizzazione per lo svolgimento di ulteriori attività;

- Di essere a conoscenza e di accettare tutte le condizioni previste nell'avviso di selezione.
Di possedere i seguenti titoli:

Titoli culturali	descrizione
Laurea/Diploma di laurea	
Diploma di scuola secondaria superiore (in alternativa alla laurea)	
Iscrizione all'albo professionale	
Master universitario di 1° livello coerente con il profilo richiesto	
Master universitario di 2° livello coerente con il profilo richiesto	

Di possedere le seguenti esperienze professionali:

Esperienze professionali	
Esperienze pregresse come RSPP in istituzioni scolastiche	
Esperienze documentate maturate come RSPP in altri enti pubblici	
Docenze di minimo 10 ore per corsi di formazione figure professionali sicurezza	

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni.

Dichiara, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, di essere consapevole che le dichiarazioni false sono punite con specifiche sanzioni penali e con la perdita dei benefici eventualmente conseguiti. S'impegna ad esibire, su richiesta, i documenti comprovanti le dichiarazioni rese.

Allega curriculum in formato europeo e copia del documento d'identità personale.

Data _____

In fede

ALLEGATO B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (ex art. 17, comma 1, lettera b, D.Lgs. 9.4.2008 n. 81) nonché espletamento del servizio di consulenza in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro - IC UDINE VI

OFFERTA ECONOMICA

Al Dirigente Scolastico dell'IC
UDINE VI

Il/La sottoscritto/a
nato/a.....(prov.....) il/..... /..... ,
residente a.....vian..... CAP.....provincia.....
in servizio presso di **in qualità di**.....
C.F.....tel Cell. e-mail.....

In riferimento alla selezione per l'attribuzione dell'incarico di **RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE 2025 2028** di cui all'avviso dell'IC VI di Udine

PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA

Offerta economica	
€ _____	

Si ricorda che in base al bando l'offerta massima ammissibile è pari a € 6.000,00 per trentasei mesi di attività onnicomprensivi doneri fiscali, previdenziali e di altri possibili costi.

Data _____

In fede

Allegato C

Al Dirigente Scolastico
IC VI UDINE

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ COLLABORATORI ESTERNI/INTERNI

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

DATI ANAGRAFICI

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____ Comune (o stato estero) di nascita _____

Provincia di nascita _____

Codice fiscale _____

Codice identificativo estero _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Comune o stato estero di residenza _____ C.A.P. _____

Provincia di residenza _____ Telefono _____

Domicilio fiscale (solo se diverso dal precedente)

Indirizzo _____ n. civico _____

Comune o stato estero di residenza _____ C.A.P. _____

Provincia di residenza _____ Telefono _____

E-mail _____

P.E.C. _____

Cellulare _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

- Di essere titolare del seguente numero di Partita Iva

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

E di emettere regolare fattura elettronica

- Di essere iscritto all'albo o elenco professionale _____

- Di essere iscritto alla cassa o ente previdenziale _____

- Di svolgere la seguente professione _____

- **Di essere dipendente di P.A.** Per la rilevazione ai fini dell'Anagrafe delle prestazioni dei pubblici dipendenti di cui all'art. 53 D.LGS 30.03.2001 N. 165, deve essere allegata la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Pubblica di appartenenza. I dati dell'Amministrazione pubblica a cui inviare la comunicazione dei compensi percepiti sono:

Denominazione _____

Indirizzo _____

Retribuito da _____ aliquota Irpef da applicare _____ %

Dichiara, sotto la propria personale responsabilità, che la prestazione rientra:

BARRARE SOLO UNA OPZIONE

OPZIONE 1. INCARICO PRESTAZIONE PROFESSIONALE

con rilascio di regolare fattura elettronica, notula o parcella:

P.IVA N. _____

ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE _____

OPZIONE 2 INCARICO DI PRESTAZIONE OCCASIONALE DI LAVORO AUTONOMO

(“redditi diversi” di cui all’art 67, comma 1 lettera I, del TUIR)

In relazione a quanto disposto dall’art. 44 c.2 legge 326/2003, in merito all’iscrizione alla Gestione sperata di cui all’art.2, comma 26 della legge 8 agosto 1995, n. 335 dichiara di avere un reddito derivante dal lavoro autonomo occasionale percepito anche da altri committenti, nel corso dell’anno solare:

- Di non essere soggetto/a al regime contributivo dell’opzione 1. Trattasi di compensi derivanti da prestazioni occasionali inferiori ad € 5.000,00
- Di essere soggetto/a al regime contributivo di cui all’opzione 2, pur svolgendo una prestazione occasionale, avendo già percepito, per l’anno fiscale in corso, compensi derivanti da prestazioni occasionali per un importo lordo totale uguale o superiore a 5.000,00 euro (non rientrano nel conteggio del limite di 5.000,00 euro i redditi derivanti da contratti di collaborazione coordinata e continuativa, da contratti a progetto e da rapporti di lavoro subordinato)

Importo lordo già percepito per prestazioni occasionali nell’anno fiscale in corso: € _____

il sottoscritto si impegna a dare immediata comunicazione nel caso si verificano variazioni della situazione sopra indicata.

OPZIONE 3 INCARICO DI COLLABORAZIONE PLURIMA EX ART 35 CCNL SCUOLA (per chi è già dipendente di altra scuola) - in tal caso verranno applicate tutte le ritenute previste per l’erogazione dei compensi accessori al personale interno.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Coordinate bancarie in formato IBAN

ID NAZ	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	CONTO
--------	------------	-----	-----	-----	-------

ALLEGATO D – SOLO ESTERNI**DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15, comma 1, lettere c) del D.Lgs. 33/2013**

Il sottoscritto Fare clic o toccare qui per immettere il testo. ai fini dell'assunzione dell'incarico di Fare clic o toccare qui per immettere il testo. visto l'art. 15, comma 1, lettere c) - d) del D.Lgs. 33/2013, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di NON essere titolare di altre cariche o incarichi presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione.
- di essere titolare dei seguenti incarichi e/o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione *(indicare le cariche rivestite o gli incarichi svolti, specificando l'ente conferente ed il relativo compenso)*.

CARICA/INCARICO	ENTE CONFERENTE	COMPENSO

INOLTRE DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, per proprio conto l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, secondo quanto riportato nell'informativa in calce alla presente dichiarazione ("definizione di conflitto d'interessi").

Luogo e data _____

Firma _____

INFORMATIVA AI SENSI DEL GDPR 2016/679

Ai sensi del GDPR 2016/679, si informa che l'Istituzione si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dal collaboratore: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla gestione della collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Data _____

Firma _____

DEFINIZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI:

Un soggetto che assume un incarico di qualunque genere (politico, di lavoro, collaborazione, ecc.) presso una pubblica amministrazione è tenuto ad agire con imparzialità e nell'esclusivo interesse pubblico. La situazione di conflitto di interesse quindi si verifica tutte le volte che un interesse diverso (patrimoniale o meno) da quello primario della pubblica amministrazione si presenta come capace di influenzare l'agire del soggetto titolare dell'incarico.

Il Cdl è attuale (anche detto reale) quando si manifesta durante il processo decisionale del soggetto decisore. In altri termini, l'interesse primario (pubblico) e quello secondario (privato) entrano in conflitto proprio nel momento in cui è richiesto al soggetto decisore di agire in modo indipendente, senza interferenze.

Il Cdl è potenziale quando il soggetto decisore avendo un interesse secondario, anche a seguito del verificarsi di un certo evento (es. accettazione di un regalo o di un'altra utilità), può arrivare a trovarsi, in un momento successivo, in una situazione di Cdl attuale. Il conflitto potenziale può nascere anche da una promessa.

Il Cdl è apparente (anche detto Cdl percepito) quando una persona ragionevole potrebbe pensare che l'interesse primario del soggetto decisore possa venire compromesso da interessi secondari di varia natura (es. sociali e finanziari). Nel conflitto apparente, quindi, la situazione è tale da poter danneggiare seriamente la pubblica fiducia del soggetto decisore, anche quando lo stesso non è portatore di nessun interesse secondario.

PRINCIPALE NORMATIVA PER DIPENDENTI, DIRIGENTI E CONSULENTI

ARTT. 2 co. 3, 3, co. 2, 6 e 7 (e 13) DEL DPR 62/2013

Art. 2 co. 3:

Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice

Art. 3 co. 2

Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi

Art. 6

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art.7

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Art. 13 co. 3

Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio (...)

ART. 1 co. 2 lett. e), 4, 5, 9, 10 e 20 del DPR 39/2013

Art. 1 co. 2 lett. e)

Ai fini del presente decreto si intende:

- e) per «incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati», le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente*

Art. 4

1. A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;*
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;*
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.*

Art. 5

1. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale.

Art. 9

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

Art. 10

1. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una medesima regione sono incompatibili:

- a) con gli incarichi o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale;*
- b) con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di attività professionale, se questa è regolata o finanziata dal servizio sanitario regionale.*

2. L'incompatibilità sussiste altresì allorché gli incarichi, le cariche e le attività professionali indicate nel presente articolo siano assunte o mantenute dal coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado.

Art. 20

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.

2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.

3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.

Firma per presa visione normativa richiamata _____

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati della presente dichiarazione.

Luogo e data _____

Firma _____